

# Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



## LE REAZIONI POLITICHE

Centrosinistra e Gruppo misto vogliono chiarimenti. La consigliera regionale Zottis ha chiesto a Zaia la revoca dei contributi alla società Blu Verderame



Mercoledì 9 Gennaio 2019  
www.gazzettino.it

## S. Lunardo ancora nel mirino Adesso interviene il Comune

► Nuovi risvolti sul caso della barca posta sotto sequestro dai carabinieri ► Avviata una pratica per verificare se la convenzione sia tuttora valida

### PORTOGRUARO

Caso San Lunardo: nel mirino la convenzione sul turismo fluviale. Si arricchisce di un altro capitolo la vicenda della motonave San Lunardo, di proprietà della Blu Verderame sas. L'imbarcazione è stata posta sotto sequestro dai carabinieri a dicembre, pare per la mancanza di permesso a costruire e autorizzazione paesaggistica e per smaltimento irregolare dei rifiuti prodotti sia nel fiume Lemene che tra i rifiuti solidi urbani. In questi giorni il responsabile dell'area tecnica del Comune Damiano Scapin ha firmato l'avvio del procedimento per verificare, alla luce del sequestro, se la convenzione sottoscritta nel 2017 con la società, finalizzata a definire l'uso delle aree comunali di Piazza Dogana per un progetto sperimentale legato allo sviluppo del turismo fluviale e rurale, abbia ancora i requisiti di interesse pubblico oppure no.



IN RIVA AL LEMENE La motonave San Lunardo. Nel tondo in alto la consigliera regionale Francesca Zottis

### IL PROVVEDIMENTO

«Con l'imbarcazione San Lunardo - scrive il dirigente - doveva essere svolta una parte delle iniziative previste dalla convenzione. Visto il sequestro cautelativo, la componente del progetto connessa agli spostamenti su natante per il momento non può essere svolta. Ciò impatta quindi con le aspettative riposte nel progetto sperimentale, i cui risultati dovevano portare a valutazioni di carattere programmatico per avviare iniziative ed azioni di rilancio del turismo fluviale e di rivitalizzazione degli spazi pubblici prossimi ai corsi d'acqua del territorio. L'obiettivo finale dell'amministrazione - scrive ancora Scapin - è quello di arrivare ad una completa e approfondita valutazione della fase sperimentale del progetto contenuto nella convenzione, che scade il 31 ottobre 2019».

### Portogruaro

## Domani "La Bella addormentata" con il "Classic Russian Ballet"

Si terrà domani, giovedì 10 gennaio, alle 21, lo spettacolo di beneficenza "La Bella Addormentata", rappresentato dal Balletto di Mosca Classic Russian Ballet e diretto da Hassan Usmanov al teatro comunale Russolo. I proventi dell'iniziativa, promossa dal Comune e dalla Fondazione musicale Santa Cecilia, saranno destinati alle popolazioni montane del bellunese, colpite dalle recenti alluvioni degli scorsi mesi. «C'era la necessità di un'ulteriore azione concreta a sostegno di queste persone» -

ha dichiarato il sindaco della città Maria Teresa Senatore. «Quest'occasione - ha aggiunto - dimostra come anche le amministrazioni e gli enti in generale possano collaborare insieme per cause importanti quali l'aiuto ai paesi in difficoltà». Sulle musiche immortali di Tchaikovsky e le armoniose coreografie di Marius Petipa, il Russian Ballet propone in Italia il suo migliore repertorio classico in un magico spettacolo "per la nostra montagna". I biglietti hanno un costo variabile da 15 a 27 euro. (t.inf.)

### VISIONE DEGLI ATTI

Tutti i soggetti interessati hanno la possibilità di prendere visione degli atti e di presentare memorie scritte, documenti e osservazioni che dovranno arrivare in Comune entro 45 giorni. «L'atto amministrativo del dirigente - ha commentato l'assessore alle Attività produttive Luigi Geronazzo - è un atto dovuto, visto ciò che è successo. Il Comune - ha aggiunto - è completamente estraneo alla vicenda della San Lunardo». Alcuni esponenti del centrosinistra assieme a due consiglieri del Gruppo Misto hanno chiesto chiarimenti. Analoga iniziativa è stata intrapresa dalla consigliera regionale del Pd Francesca Zottis, che ha chiesto alla giunta Zaia di revocare i contributi di 75 mila euro concessi alla Blu Verderame finalizzati alla valorizzazione del patrimonio naturale.

Teresa Infanti  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gaiatto: «Interrogatemi con il clan non c'entro»

### PORTOGRUARO

Fabio Gaiatto vuole essere interrogato. Non a Pordenone, dove tra qualche settimana la Procura chiederà il suo rinvio a giudizio per la mega truffa ai risparmiatori che si erano affidati alla Venice Investment Group convinti di investire nel mercato valutario. Il trader di Portogruaro chiede un confronto con il sostituto procuratore Massimo De Bortoli, il magistrato della Dda di Trieste che ha coordinato le indagini della Dia sulle estorsioni "croate" contestate a Gaiatto e al presunto clan dei Casalesi.

Gaiatto vuole smarcarsi dal clan. Ritene di essere vittima di una situazione che gli è sfuggita di mano, oltre che di persone che lo avrebbero costretto a vivere nella paura di pesanti ritorsioni. Erano i soldi dei Casalesi quelli che voleva recuperare attraverso i suoi ex collaboratori in Croazia? Di chi fosse quell'ingente investimento - si parla di circa 10 milioni di euro - lui sostiene di non saperlo. Ma in seguito delle intimidazioni legate al tentativo di recupero di quei soldi, il 43enne di Portogruaro è stato sottoposto a misura cautelare dalla Procura di Trieste per

l'estorsione alla commercialista costretta a rinunciare al pignoramento dei conti della Venice, istanza che aveva fatto per non riuscire a incassare un credito di 100mila euro; per aver costretto due ex collaboratori a cedergli terreni, casolari, auto e una somma di denaro; infine, per un tentativo di estorsione a un terzo ex collaboratore della Venice. Anche uno dei coindagati di Gaiatto è stato interrogato. Francesco Salvatore Paolo Iozzino, il 56enne di Resana che tutti chiamano Franco, ha infatti anticipato le mosse del trader e lunedì ha reso interrogatorio. Sulle sue dichiarazioni nulla trapela. All'uomo si contestano due episodi estorsivi tra febbraio e marzo 2018, ma lui si colloca dalla parte delle vittime sottolineando che «da Gaiatto avanza soldi», che è «innocente» ed «estraneo ai fatti». Tutto questo alla vigilia dell'udienza in cui saranno discussi i ricorsi presentati al Tribunale del riesame di Trieste nel tentativo di annullare o ridimensionare le custodie cautelari in carcere applicate lo scorso dicembre per le estorsioni in stile mafioso a Pola.

C.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Marchiori nuovo segretario del circolo Pd di San Stino

### NOMINE

Mauro Marchiori è il nuovo segretario del Circolo PD. Capogruppo di maggioranza in consiglio comunale nella giunta del sindaco Matteo Cappelletto, Marchiori ha delegato alla Protezione civile mentre nella passata legislatura comunale era assessore ai lavori pubblici e Protezione civile. Rinnovato nel Circolo anche il direttivo composto da giovani, donne e persone di esperienza. Ne fanno parte Sara Finotto, Gaia La Rocca, Cristal Morando, Devid Lorenzon, Stefano Pellizzon e Gian Marco Zulian.

«Ringrazio gli iscritti per la fiducia accordata ed Omar Scamparin, il segretario uscente, per il lavoro svolto - dice il neo segretario Marchiori - ho accettato la candidatura per servizio di chi vuole bene ad una comunità che va nuovamente stimolata e resa partecipe delle scelte politiche. Tra gli obiettivi che ci poniamo ci sono il miglioramento della comunicazione con gli iscritti e con i simpatizzanti, la ripresentazione della scuola di formazione amministrativa, l'elaborazione di posizioni politiche su temi importanti in coordinamento con gli altri livelli del partito ed iniziative nelle piazze». (G. Pra.)

## Oggi l'addio a Giovanni Alba, il re dei trattori

### PORTOGRUARO

Si è spento Giovanni Alba, il re dei trattori. Settantasette anni di Portogruaro, è salito su un mezzo agricolo quando era ancora bambino. Titolare della rivendita di mezzi agricoli a Fossalza di Portogruaro, negli anni ha creato un vero museo che ripercorre la storia della vita nei campi. Dai primissimi mezzi usati per arare, ai trattori più rinomati, nel suo capannone di Torresella c'era davvero di tutto. Un vero museo molto visitato, proprio per la sua peculiarità con gli antichi trattori, vecchie trebbie, selezionatori per il grano, motori, antichi carri agricoli: Palustro, Romagnoli, Senesi, Marchigiani, Siciliani, Veneti e Friulani. Tutto finemente rimes-

so a nuovo e perfettamente funzionante. In un'altra ala del capannone, Alba aveva raggruppato oggetti più piccoli di pregio antiquariato e anche di significativo valore storico come antichi libri mastri, antiche fotografie raffiguranti la vita contadina di un tempo, l'ultimo bollettino di guerra scritto su una lastra di bronzo emanato dal Generale Diaz con il quale comunicava la fine della guerra e tantissimi altri reperti e oggetti che fino a pochi anni fa venivano usati nelle arti e nei mestieri. Lascia la moglie Luigia, le figlie Elisabetta e Cristina, i generi Corrado e Livio, le adorato nipotini Anna e Gaia. Il funerale sarà celebrato domani, giovedì 10 alle 15, nella Chiesa Parrocchiale Beata Maria Vergine Regina di Portogruaro. (M.Cor.)



OGGI L'ADDIO Giovanni Alba

### San Stino

## Incendio sul tetto Arrivano i pompieri

Una ditta impegnata per isolare il tetto di una abitazione in costruzione a San Stino ha dovuto chiedere aiuto ai Vigili del fuoco dopo che gli operai avevano provocato un incendio. Erano da poco passate le 9 di lunedì quando è scattata l'emergenza. In via Agazzi era infatti in corso la posa della guaina di isolamento termico del tetto. Qualcosa deve però essere andato storto, tanto che la guaina si è incendiata. Decisivo l'intervento dei pompieri.

## È morta Mariangela Baldas Fondò "Donne di Carta"

### PORTOGRUARO

Addio a Mariangela Baldas, stroncata da un infarto a 57 anni. È stata nel 2011 una dei soci fondatori della cellula veneta dell'Associazione nazionale Donne di Carta, partecipando a tutti gli eventi, locali e nazionali, dal Salone internazionale del libro. Viene ricordata per i suoi interventi nelle presentazioni di libri di Massimo Cuomo, Alessio Alessandrini, Diego Pellizza. Indimenticabile la sua interpretazione de "La Gigia" di Pascutto alla quale sapeva dar voce ed anima. Nel dicembre del 2013, fu fermata alla rotatoria di Mal-

canton dai "Forconi" e si acquistò il lasciapassare recitando ad alta voce "La Gigia".

Lascia il marito Loris Civiero e il figlio Tommaso. I funerali oggi, alle 14.30 nella chiesa di S. Agnese di Portogruaro. (m.mar.)



OGGI L'ADDIO Mariangela Baldas